

**PAZIENTE:**

<b>Cognome</b>	TUCCILLO	<b>Nome</b>	GIOVANNI VADIM	<b>Anno di nascita</b>	2009	<b>Cartella clinica n.</b>	000020/1
----------------	----------	-------------	-------------------	--------------------------------	------	------------------------------------	----------

**VALUTAZIONI/RELAZIONI PSICOTERAPEUTICHE INDIVIDUALI****N° PROGRESSIVO: 4****RELAZIONE TRIMESTRALE:****DIAGNOSI:**

Mutismo selettivo

Cod. ICD9: 313.23

Cod. ICD10: F94.0

**SITUAZIONE ATTUALE:**

Paziente con diagnosi di ADHD e disabilità cognitiva di grado lieve ,in evoluzione positiva sotto il profilo comportamentale e relazionale.

**OBIETTIVI:**

- consolidare l'alleanza terapeutica
- migliorare la capacità di espressione delle emozioni
- riduzione dei tratti ansiosi
- superamento vissuti di insicurezza
- migliorare la tolleranza frustrazioni
- superare i conflitti emotivi

**METODOLOGIE E TRATTAMENTI:**

Strategie metacognitive

**VALUTAZIONE E RISULTATI:**

Allo stato attuale Giovanni partecipa con costanza alle sedute, mostrando un'alleanza discontinua. Spesso rifiuta le regole del setting, manifestando frustrazione; altre volte è più collaborativo. E' evidente però una problematica, dovuta verosimilmente ad un limite cognitivo di base, che impedisce ad un certo livello i progressi terapeutici. Da notare che il ragazzino ad oggi manifesta una minore tendenza al discontrollo rispetto alle fasi precedenti e dunque una maggiore tolleranza alle frustrazioni. Si evince perciò un miglioramento che rispecchia i buoni risultati raggiunti in terapia, ma non sembra ci sia la possibilità di poter

**PAZIENTE:**

<b>Cognome</b>	TUCCILLO	<b>Nome</b>	GIOVANNI VADIM	<b>Anno di nascita</b>	2009	<b>Cartella clinica n.</b>	000020/1
----------------	----------	-------------	-------------------	--------------------------------	------	------------------------------------	----------

andare oltre questi risultati. L'iperattività, unita al limite cognitivo di base, non permettono infatti l'accesso a quei processi superiori, che sarebbero utili al lavoro su altri elementi del percorso psicoterapico.

Di fatto, nonostante le difficoltà evidenziate e sopra descritte, nell'ultimo mese si è provato con successo ad elaborare alcuni vissuti legati alla sua storia di vita. Difficile però diventa, viste le difficoltà accennate, soppesare quanto questi vissuti possano influire sulle manifestazioni problematiche ed eventualmente intervenire in modo risolutivo.

Nei prossimi mesi si proverà comunque a stimolare ancora l'elaborazione e la ristrutturazione di eventuali pensieri negativi, continuando nel contempo a dare abilità di regolazione emotiva.

EOF

Alleanza terapeutica 1/3

tolleranza frustrazioni 1/3

regolazione emotiva 1/3

elaborazione vissuti conflittuali 1/3

Data: 09/01/2023

#5319 | Ordine Psicologi Regione Campania

Firma: Dott./Dott.ssa Gallizio Francesco